REGIONE CALABRIA

Proposta di D.C.A. n. 57 **del** 22.03.2019
Registro proposte del Dipartimento Tutela della Salute

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA
(per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR calabrese, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nominato con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 07.12.2018)

DCA n. 53 **del** 09 APR. 2019

OGGETTO: D.C.A. n. 68/2018 - Autorizzazione PROVVISORIA alla Trasformazione/ Riconversione delle attività già accreditate - Struttura socio-sanitaria privata denominata San Teodoro, gestita dalla Società Sadel San Teodoro S.r.l., con sede nel Comune di Cerenzia (KR).

Il Dirigente Generale
Dott. Antonio Belcastro

Pubblicato sul Bollettino Ufficiale
della Regione Calabria n. _____ del _____

Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE CALABRIA

DCA n. 53 del 9 APR. 2019

OGGETTO: D.C.A. n. 68/2018 - Autorizzazione PROVVISORIA alla Trasformazione/ Riconversione delle attività già accreditate - Struttura socio-sanitaria privata denominata San Teodoro, gestita dalla Società Sadel San Teodoro S.r.l., con sede nel Comune di Cerenzia (KR).

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTO l'articolo 120 della Costituzione;

VISTO l'articolo 8r comma 1, della legge 5 Giugno 2003, n.131;

VISTO l'articolo 4, commi 1 e 2, del D.L. 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;

VISTO l'Accordo sul Piano di rientro della Regione Calabria, firmato tra il Ministro della salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente p.t. della Regione in data 17 dicembre 2009, poi recepito con DGR n. 97 del 12 febbraio 2010;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 Dicembre 2018, con la quale, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della salute, sentito il Ministro per gli affari regionali, è stato nominato Commissario ad acta per la realizzazione del Piano di rientro dai disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Calabria il Gen. Dott. Saverio Cotticelli;

RICHIAMATA la medesima deliberazione del Consiglio dei Ministri con la quale sono stati contestualmente indicati gli interventi prioritari da realizzare per proseguire nell'attuazione dei Programmi operativi 2016-2018 nonché di tutti gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, ivi compresa l'adozione e l'attuazione dei Programmi Operativi (PO) 2019-2021, nell'ambito della cornice normativa vigente, con particolare riferimento alle seguenti azioni ed interventi prioritari:

1) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di ricondurre il livello di erogazione dei livelli essenziali di assistenza agli standard di riferimento, in particolare con riguardo all'adesione agli screening oncologici, all'assistenza territoriale ed alla qualità e sicurezza dell'assistenza ospedaliera;
2) Completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera, della rete di emergenza-urgenza e delle reti tempo dipendenti, in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del Ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70, ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
3) Definizione ed attuazione delle reti cliniche specialistiche;
4) Monitoraggio delle procedure per la realizzazione dei nuovi ospedali secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dalla programmazione sanitaria regionale;

5) Revisione ed attuazione del provvedimento di riassetto della rete di assistenza territoriale, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente e con le indicazioni dei Tavoli tecnici di verifica;
6) Completamento del riassetto della rete laboratoristica e di assistenza specialistica ambulatoriale;
7) Completa attuazione delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita (Conferenza Unificata Rep. Atti 137/CU del 16/12/2010);
8) Razionalizzazione e contenimento della spesa per il personale in coerenza con l'effettivo fabbisogno, in applicazione della normativa vigente in materia;
9) Razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi in ottemperanza alla normativa vigente;
10) Interventi sulla spesa farmaceutica convenzionata ed ospedaliera al fine di garantire il rispetto dei vigenti tetti di spesa previsti dalla normativa nazionale;
11) Definizione dei contratti con gli erogatori privati accreditati e dei tetti di spesa delle relative prestazioni, con l'attivazione, in caso di mancata stipula del contratto, di quanto prescritto dall'articolo 8-quinquies, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e ridefinizione delle tariffe delle prestazioni sanitarie, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;
12) Adozione di ogni necessaria iniziativa al fine di pervenire alla completa implementazione dei flussi informativi del Nuovo Sistema Informativo Sanitario in termini di completezza e qualità, ivi inclusa l'implementazione del nuovo sistema informativo contabile regionale;
13) Sottoscrizione degli accordi interregionali bilaterali in materia di mobilità sanitaria ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Patto per la salute 2014-2016 sancito con Intesa Stato-Regioni del 10 luglio 2014 e dell'articolo 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 e sm.i.;
14) Attuazione della normativa statale in materia di autorizzazioni e accreditamenti istituzionali, mediante adeguamento della vigente normativa regionale;
15) Definizione e stipula del protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "Magna Grecia" di Catanzaro in coerenza con la normativa vigente;
16) Interventi per la razionalizzazione della spesa relativa alla medicina di base;
17) Adozione dei provvedimenti necessari alla regolarizzazione degli interventi di sanità pubblica veterinaria e di sicurezza degli alimenti;
18) Rimozione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 80, della legge n. 191 del 2009, dei provvedimenti, anche legislativi, adottati dagli organi regionali e i provvedimenti aziendali che siano di ostacolo alla piena attuazione del piano di rientro e dei successivi Programmi operativi, nonché in contrasto con la normativa vigente e con i pareri e le valutazioni espressi dai Tavoli tecnici di verifica e dai Ministeri affiancanti;
19) Puntuale monitoraggio di quanto previsto dal Titolo II del decreto legislativo 118/2011 con riferimento alle rilevazioni del bilancio regionale riferite alle risorse destinate al Servizio Sanitario Regionale;
20) Puntuale verifica dell'ordinato trasferimento da parte del bilancio regionale al SSR delle risorse ad esso destinate;
21) Conclusione della procedura di regolarizzazione delle poste debitorie relative all' ASP di Reggio Calabria e delle ulteriori poste debitorie eventualmente presenti negli altri enti del Servizio Sanitario Regionale;
22) Puntuale riconduzione dei tempi di pagamento dei fornitori ai tempi della direttiva europea 201 l/7/UE del 2011, recepita con decreto legislativo n. 192/2012;
23) Prosecuzione e tempestiva conclusione delle azioni previste per la puntuale attuazione del Percorso attuativo della certificabilità;
24) Programmazione degli investimenti per interventi edilizi e/o tecnologici in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del decreto legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e secondo gli indirizzi di programmazione coerenti con il decreto del Ministero della salute del

2 aprile 2015 n. 70 e con le misure di razionalizzazione ed efficientamento del patrimonio immobiliare strumentale e non strumentale;

DATO ATTO che la citata Deliberazione del Consiglio dei Ministri dispone, tra l'altro, la cessazione con decorrenza dalla stessa data di adozione del 7/12/2018 dell'incarico di Commissario, a suo tempo conferito all'Ing. Massimo Scura (giusta dPCM 12.03.2015);

RICHIAMATA la medesima deliberazione del Consiglio dei Ministri con la quale è stato nominato Thomas Schael sub commissario unico nell'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Calabria con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale.

PREMESSO:

✓ che con D.C.A. n. 138 del 19/10/2017 recante: *"DD.C.A. n. 113 e n. 114 del 03 novembre 2016 – Autorizzazione provvisoria alla Riconversione/Trasformazione attività autorizzate e accreditate – Struttura sanitaria "San Teodoro"- Sadel San Teodoro s.r.l. con sede nel Comune di Cerenzia (KR)"* la struttura socio-sanitaria privata denominata San Teodoro, gestita dalla Società Sadel San Teodoro S.r.l., con sede nel Comune di Cerenzia (KR) in Loc. San Lorenzo, è stata autorizzata provvisoriamente alla Riconversione/Trasformazione delle attività accreditate, giusto D.P.G.R.-CA n. 1/2011, nel seguente modo:

- n. 16 p.l. RSA anziani (R2);
- n. 18 p.l. di Casa Protetta per anziani (R3);
- n. 7 prestazioni semiresidenziali (SR1);

✓ che nel DCA sopracitato è stato disposto di rinviare a successivo provvedimento l'autorizzazione alla Riconversione/Trasformazione per n. 6 prestazioni di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), di cui al D.C.A. n.114/2016, non appena definiti, da parte della Regione, i requisiti specifici di legge e le relative tariffe.

CONSIDERATO CHE:

- con nota, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 01/10/2018 al prot. n. 326999, il rappresentante legale della struttura socio-sanitaria privata sopracitata ha richiesto la definizione della procedura di riconversione/trasformazione dell'accreditamento di cui al D.C.A. n. 138/2017 per n. 6 prestazioni di ADI;
- è presente l'autorizzazione del Comune di Cerenzia (KR) prot. n. 576 del 27/02/2017 previo parere favorevole rilasciato dal Dipartimento Tutela della Salute in data 03/02/2017 con prot. n.33253 ai sensi e per gli effetti del D.C.A. n. 121/2017;
- è presente il D.C.A. n. 166 del 13/12/2017 recante: "*P.O. 2016/2018 – 2.1.7 Parziale modifica D.C.A. n. 113 del 03/11/2016: Riorganizzazione della Rete Territoriale*", con il quale è stata parzialmente modificata la riorganizzazione della rete territoriale regionale;
- è presente la deliberazione n. 124 del 19/03/2018 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone approvata con D.C.A. n. 109 del 10/05/2018 con la quale è stato recepito il piano attuativo aziendale inerente il fabbisogno di prestazioni territoriali;
- è presente il D.C.A. n. 144 del 13/07/2018 recante: **"***Integrazione al DCA n.81 del 22.07.2016 – Allegato 4 Requisiti specifici per le Cure Domiciliari – Definizione tariffe"*;
- è presente la nota prot. n. 410930 del 04/12/2018 con la quale in riferimento all'istanza sopra detta è stata avviata la procedura di rito invitando la Direzione Generale dell'A.S.P. di Reggio Calabria ad attivare il consequenziale procedimento riguardante la verifica sul possesso dei requisiti di legge, nei modi, forme e condizioni previsti dalla vigente normativa.

VISTO il D.C.A. n. 21 del 31/1/2019 recante: "*D.C.A. n. 240 del 6/12/2018 recante: "DCA n.121 del 27/09/2017 – determinazioni" – Revoca.*"

VISTO il documento istruttorio redatto dal Responsabile del Procedimento individuato ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.

SU PROPOSTA del Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute.

CONSIDERATO che i provvedimenti amministrativi in materia di autorizzazione sanitaria all'esercizio, di accreditamento sono di competenza esclusiva della Regione e per essa nella fase di attuazione del piano di rientro del Commissario ad acta

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono riportate quale parte integrante e sostanziale:

DI PRENDERE ATTO, per come stabilito dal D.C.A. n. 68/2018, nelle more delle verifiche sui requisiti da svolgersi a cura della Commissione per l'Autorizzazione e Accreditamento dell'A.S.P. di Reggio Calabria, competente per territorio, della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, presentata dal rappresentante legale della struttura de qua, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 11/03/2019 con prot. n. 101739, in ordine al possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici previsti dalla vigente normativa (L.R. n. 24/2008 e Regolamento regionale attuativo approvato con D.C.A. n. 81/2016).

DI AUTORIZZARE PROVVISORIAMENTE la riconversione/trasformazione dell'accreditamento per n. 6 prestazioni di ADI, di cui al D.C.A. n. 138 del 19/10/2017, per la struttura socio-sanitaria privata denominata San Teodoro, gestita dalla Società Sadel San Teodoro S.r.l., con sede nel Comune di Cerenzia (KR) in Loc. San Lorenzo, il cui rappresentante legale è il Sig. Gaetano Baffa, nato a Cotronei (KR) il 29/01/1968 ed ivi residente in via Salvatore Baffa – Loc. Mola snc, C.F.: BFFGTN68A29D123G.

DI DARE MANDATO alla Commissione Straordinaria dell'A.S.P. di Reggio Calabria alla conclusione delle procedure riguardanti la verifica sul possesso dei requisiti di legge, nei modi, forme e condizioni previsti dalla vigente normativa nonché, ai sensi del D.P.G.R.-CA n. 28/2010 e s.m.i., per l'autorizzazione alla riconversione/trasformazione dell'accreditamento di cui alla nota regionale prot. n. 410930 del 04/12/2018 e del D.C.A. n. 138 del 19/10/2017.

DI SPECIFICARE che tale autorizzazione provvisoria è sottoposta alla condizione sospensiva automatica ove dalla verifica effettuata da parte della Commissione aziendale per l'autorizzazione e l'accreditamento dell'A.S.P. territorialmente competente, ai sensi dei DD.P.G.R.-CA n. 28/2010 e s.m.i., in ordine al possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici, risultasse una difformità, anche lieve, rispetto all'autocertificazione presentata.

DI DARE MANDATO alla segreteria della Struttura Commissariale per la trasmissione del presente decreto al Dirigente Generale del Dipartimento Tutela della Salute, agli interessati e alla Commissione Straordinaria dell'A.S.P. di Reggio Calabria al fine di concludere le procedure di rito.

DI DARE MANDATO al Dirigente Generale del Dipartimento regionale Tutela della Salute per la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale Regione Calabria ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 nonché sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

VISTO il D.C.A. n. 68 del 14 marzo 2018 recante: "*Procedimenti amministrativi di cui alla L.R. n. 24/2008 e del Regolamento regionale approvato con DCA n.81/2016 – Autocertificazione.*" che dispone:

"***1)*** *Per tutti i procedimenti amministrativi già avviati dagli Uffici del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie ai sensi della normativa vigente (L.R. n.24/2008 e Regolamento regionale attuativo approvato con D.C.A. n.81/2016) e nello specifico:*

- *Art. 3 comma 1 lettera 2 (Autorizzazione sanitaria all'esercizio);*
- *Art. 9 (Cessione e decadenza dell'autorizzazione all'esercizio);*
- *Trasferimenti di sede;*
- *Riconversioni/Trasformazioni dell'autorizzazione sanitaria all'esercizio e dell'accreditamento;*
- *Ampliamento strutturale che non modifica le prestazioni già autorizzate e/o accreditate.*

nelle more dell'attivazione dell'Organismo Tecnicamente Accreditante (O.T.A), per l'espletamento delle procedure di competenza di cui al D.C.A. n.70 del 04/05/2017, al fine di evitare l'instaurarsi di possibili contenziosi da parte degli erogatori privati nonché l'attivazione da parte del Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie della procedura ai sensi dell'art. 11 lettera b) della L.R. n.24/2008 (nomina Commissario ad acta), che comporterebbe notevoli esborsi per la Pubblica Amministrazione, ***le sole strutture interessate*** *ai processi di che trattasi trascorsi i termini, dettati dal comma 6 dell'articolo 11 della Legge Regionale n. 24/2008, potranno presentare un'autocertificazione, nei modi e nelle forme degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sul possesso dei requisiti di legge, che dovrà essere trasmessa al Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie (pec:dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it);*

2) *Nelle more delle verifiche dei requisiti, da svolgersi a cura della Commissione per l'Autorizzazione e Accreditamento dell'ASP competente per territorio, ai sensi del D.P.G.R. - CA n. 28/2010 e s.m.i., il Dipartimento Tutela della Salute predisporrà i decreti provvisori di autorizzazione sulla base della dichiarazione sostitutiva di certificazione, sottoscritta dal rappresentante legale della struttura, in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa;*

3) *L'autorizzazione e/o l'accreditamento provvisori sono sottoposti alla condizione sospensiva automatica ove dalla verifica effettuata da parte della Commissione aziendale, risultasse una difformità, anche lieve, rispetto all'autocertificazione presentata.*

PRESO ATTO della dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in ordine al possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici previsti dalla vigente normativa, presentata dal rappresentante legale della struttura sanitaria in questione, acquisita agli atti del Dipartimento Tutela della Salute in data 11/03/2019 con prot. n.101739.

VISTA la Legge Regionale n. 24 del 18 luglio 2008 recante "*Norme in materia di autorizzazione, accreditamento, accordi contrattuali e controlli delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*".

VISTO il Regolamento regionale attuativo della Legge Regionale n. 24/2008 approvato con D.C.A. n. 81/2016.

VISTO il D.P.G.R. n. 28/2010, rettificato con decreto n. 23/2011 che regolamentano le attività e il funzionamento delle Commissioni aziendali preposte alla verifica dei requisiti di legge per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie.

VISTO il D.C.A. n. 121 del 27/09/2017 recante: "*Rilascio delle autorizzazioni sanitarie alla realizzazione da parte dei Comuni e valutazione della compatibilità con la programmazione regionale ai sensi dell'art. 8-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. – Procedure.*"

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento, entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notificazione o effettiva conoscenza, è ammesso ricorso dinnanzi al TAR competente ovvero, entro 120 (centoventi) giorni, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il *sub* Commissario
Thomas Schael

Il Commissario *ad acta*
Gen. Dott. Saverio Cotticelli